

Roma, 5 marzo 2010

Oggetto: "Collegato Lavoro"

il Senato ha approvato in via definitiva, dopo quasi due anni di iter parlamentare, il disegno di legge "collegato lavoro" in materia di lavoro pubblico e privato. La nuova legge introduce nuove regole del processo del lavoro e riapre i termini di delega al Governo su alcune materie: revisione disciplina dei lavori usuranti; riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute; riordino e disciplina su congedi aspettative e permessi spettanti ai dipendenti del settore pubblico e privato e l'allungamento dei termini per l'attuazione delle riforme su ammortizzatori sociali, servizi per l'impiego, incentivi all'occupazione apprendistato e occupazione femminile.

Da una prima analisi del nuovo provvedimento sottolineiamo alcune materie da approfondire più dettagliatamente:

- ✓ i dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa retribuita per un massimo di dodici mesi, anche per avviare attività professionali o imprenditoriali (art. 18),
- ✓ viene modificata la legge n. 104 del 1992 relativamente all'ambito soggettivo dei fruitori di permessi per l'assistenza a portatori di handicap, in relazione al grado di parentela e riconoscendo la fruibilità in forma alternata ad un solo lavoratore dipendente per la stessa persona con handicap in situazione di gravità (art 24)
- ✓ la nuova disciplina del part-time nel pubblico impiego prevede che, in sede di prima applicazione entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge, le pubbliche amministrazioni possono sottoporre a nuova valutazione i provvedimenti di concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale già adottati prima dell'entrata in vigore del decreto legge n. 112 del 2008, convertito nella legge n. 133.

Riteniamo importante soffermarci sulla normativa del part – time la quale prevede che le amministrazioni rispettino, nell'applicazione della norma, i principi di correttezza e buona fede che a nostro avviso devono essere declinati nella definizione di specifici criteri da individuare in via preventiva e con il confronto sindacale.

Dopo questa prima analisi ne seguiranno altre più specifiche e dettagliate.

I Segretari Nazionali
Daniela Volpato – Paolo Bonomo